



ArcelorMittal

5/12/2018

Dir. 62/2018

Spett.le  
Osservatorio permanente per il monitoraggio  
dell'attuazione del Piano ambientale ILVA  
c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA  
*DGSalvaguardia.Ambientale@pec.minambiente.it*

e p.c. Spett.le  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale – IPPC  
c.a. Dott. Antonio Fardelli  
Avv. David Roettgen  
*cippc@pec.minambiente.it*

**Oggetto:** Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del Piano ambientale ex art.5, comma 4, del DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale di Taranto ArcelorMittal Italia S.p.A. ( ex ILVA S.p.A. in A.S.) – Verbale riunione 20 novembre 2018 trasmesso con nota prot. 26425 del 22/11/2018 - Prescrizione 16) i - Richiesta informazioni

La scelta di non utilizzare più l'edificio SILI CEC e di sostituirlo con un nastro chiuso, è stata comunicata con la documentazione trasmessa per la riunione dell'Osservatorio dell'8 marzo 2018, acquisita nel verbale della suddetta riunione in allegato 1, in cui si riporta:

"Edificio SILI CEC: emessa RDA 3310/18 per la realizzazione di nuovo by-pass "T2.bis" per dismissione palazzina"

e poi confermata nella relazione trimestrale trasmessa con DIR 229 del 26 aprile 2018.

Già in occasione della visita ispettiva ISPRA ARPA del 27-29 marzo 2018, il Gruppo Ispettivo aveva acquisito (allegato 14 del verbale di esecuzione della visita ispettiva ordinaria) copia della suddetta RDA 3310/2018 (successivamente trasformata nell'ordine 15337/18).

In relazione alle motivazioni tecniche di questa scelta, si precisa quanto segue.

L'edificio SILI CEC aveva la funzione di consentire di preparare una miscela di fossili diversi, che venivano stoccati in sili distinti, per l'alimentazione del PCI.

Attualmente il processo di rifornimento del fossile PCI è mutato, ovvero non si realizza più una miscela di fossili, ma si inietta in altoforno fossile monocomponente, e quindi l'edificio aveva assunto una funzione di solo stoccaggio.

Inoltre i ratei di alimentazione di PCI, inferiori rispetto al passato, hanno reso possibile la sostituzione dell'edificio con un nuovo nastro convogliatore (denominato T2bis), inserito nelle

ArcelorMittal Italia S.p.A.  
Sede legale  
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano  
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte  
della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1  
F +39 02 80650309  
arcelormittalitalia@legalmail.it  
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,  
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano  
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

linee di trasporto del fossile esistenti, che consente di realizzare sia la continuità di processo che l'adeguamento alla sopraggiunte modifiche del processo stesso.

Distinti saluti

ArcelorMittal Italia S.p.A.  
Il Direttore Ambiente  
*Ing. Alessandro Labile*

